

NOTIZIE BREVI

A MILANO

Dall'area Expo a CityLife weekend di giochi e sport



Un'esibizione nell'area di Sport Experience

La pratica del golf sul green all'ombra dei nuovi grattacieli di CityLife, nell'area dell'ex Fiera di Milano, e poi calcio, ginnastica, arrampicata sportiva, tennis, badminton, beach volley, pallavolo, rugby e flag football e tante altre discipline a Sport Experience, lungo il Decumano dell'ex area di Expo 2015. Per Milano è stato un weekend all'insegna del gioco e dello sport.

OGGI A FAMAGOSTA

Ferlito, Dotto e Tempesti inaugurano il playground



Il nuovo playground per la periferia Sud di Milano

Un nuovo playground a Famagosta. Oggi alle 11.30 verrà inaugurato al Parco Robinson (via Famagosta, angolo via La Spezia) il nuovo campo da basket ricavato dall'ex padiglione Coca Cola a Expo 2015 e donato dall'azienda alla città. Il taglio del nastro sarà l'occasione per incontrare tre atleti reduci dall'Olimpiade di Rio: Carlotta Ferlito, Luca Dotto e Stefano Tempesti.

TERZA CATEGORIA

Negli spogliatoi coi bastoni Cinisello, fermato teppista

Poliziotti all'inseguimento di due «tifosi» violenti. È successo ieri pomeriggio a Cinisello Balsamo. All'oratorio San Luigi di via Fiume si stava disputando la gara di Terza Categoria tra Stella Azzurra, formazione di casa, e Juve Cusano (risultato finale 3-1). Quasi allo scadere dell'incontro, due giovani che stavano assistendo alla partita, ma non riconducibili alle tifoserie, hanno forzato gli ingressi agli spogliatoi per aggredire (utilizzando alcuni bastoni trovati sul posto) alcuni giocatori della squadra ospite. Quando sul posto sono arrivati gli agenti di polizia, i due si sono dati alla fuga scappando verso le vie del centro. Uno di loro è stato fermato poche centinaia di metri fuori dal cancello dell'oratorio; l'altro è riuscito a dileguarsi.

Andrea Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brescia, un debutto amaro «Ma sapremo risollevarci»

● Il coach Diana dopo il 76-63 di Pesaro: «Ora testa alla sfida con Cantù» Berggren: «Fidatevi, non siamo questi. Dobbiamo pensare solo a vincere»

Alberto Banzola

La prima volta non si scorda mai. Anche se è una sconfitta. Coach Andrea Diana entra a testa alta in sala stampa dopo la quarta sirena, con la consapevolezza che non sarà una sconfitta a pregiudicare un campionato. «Faccio i miei complimenti a Pesaro per la qualità e l'intensità messe sul parquet», le prime parole del coach livornese dopo il 63-76 rimediato all'Adriatic Arena. «Abbiamo pagato lo scotto degli esordienti in Serie A». Non vede tutto nero, l'allenatore della Leonessa. «Ci sono mancati quei canestri che possono cambiare l'inerzia della partita: abbiamo costruito tanti tiri aperti, ma non siamo riusciti a realizzarli: potevano cambiare l'inerzia della gara». Difesa un po' molle, però. «Dal punto di vista difensivo abbiamo permesso troppo nel pitturato ai lunghi di Pesaro: questa è una situazione su cui lavorare». Altri aspetti che sono emersi sotto il profilo della difesa hanno a che fare con il lavoro individuale dei singoli, di cui Diana non parla mai: «Nella tenuta dell'uno contro uno dobbiamo migliorare: abbiamo lasciato a

desiderare». E questo è un punto focale, che non andrà sottovalutato. Eppure quando Brescia nell'ultimo quarto aveva riaperto (parzialmente) la partita, sembrava che la Leonessa potesse riuscire a rientrare. E invece blackout: dal -7 (51-44) al -21: «In generale abbiamo avuto percentuali di tiro non buone e soprattutto non continue: questo non ha permesso ai ragazzi di prendere fiducia. Difendendo poi poco, hai avuto meno possibilità di correre, di crearti dei contropiede. Nel primo tempo siamo mancati in questo fondamentale. Nella seconda parte è andata meglio: siamo una squadra che prende forza da queste situazioni». E che si deprime se non riesce. Diana non parla di arbitraggio (anche se il primo fallo a favore è arrivato dopo 9') ma pensa ai suoi. «Dobbiamo lavorare col sorriso e tornare da subito a prepararci al meglio per la partita con Cantù»

NIENTE ALIBI. Sarà la gara dell'ex per Jared Berggren (9 punti e 12 rimbalzi): «Siamo dispiaciuti: non volevamo cominciare con una sconfitta il nostro campionato: dobbiamo migliorare parecchio in campo». Un particolare balzato agli



Jared Berggren, 26 anni, e Michele Vitali, 24, in difesa su Brandon Fields, 26 CIAMILLO

occhi di tutti è quello su cui punta l'indice il centro americano: «Ci è mancato il ritmo per tutta la partita: dopo un buon inizio non siamo mai stati capaci di cambiare atteggiamento ai cambi difensivi portati da Pesaro». Berggren è comunque ottimista: «Fidatevi: non siamo assolutamente la squadra vista in campo a Pesaro e dobbiamo pensare solo a vincere il più possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CLUB DEL VAREOTTO

Valceresio, 25 anni nel ricordo di LeBron

Luca Bianchin @lucabianchin7

L'unica squadra italiana che ha fatto giocare LeBron James sul suo campo ha compiuto 25 anni. Non è Milano, non è Siena, è Valceresio: maglie biancoverdi, sede ad Arcisate (Varese). Nel resto d'Italia non lo ricorda quasi nessuno ma LBJ nel 2000 venne con il Team Ohio a giocare il torneo giovanile «Rizzi». Fu ospitato da una famiglia in una casa di Borgomanero, dove tentò di sedersi su un paio di mensole, chiamò gli Usa dal telefono fisso e mandò misteriosamente mail da un pc protetto da password. Il Valceresio non ave-

va ancora 10 anni: «Nacque nel 1991 grazie a due allenatori, uno di Arcisate, l'altro di Induno — racconta Dino Acerenza, dirigente che c'è dalla fondazione —. Tra le società c'era rivalità, ma si unirono e funzionò».

IL SIGNOR BAJ I lupi hanno festeggiato per un mese con diversi eventi tra cui un'amichevole con la Fiorentina di Giulio Cadeo, per ricordare che Valceresio è l'ultima società ad aver dato alla Pallacanestro Varese un allenatore e un giocatore nati nel Varesotto (Cadeo e Federico Bolzonella). In anni in cui le squadre cambiano più nomi di quanti i tifosi possano ricordare, Valceresio dal primo giorno si chiama Baj, azienda di co-



Nel cerchio il 15enne LeBron James con il Team Ohio nel 2000, quando partecipò al torneo giovanile Rizzi sul campo del Valceresio

erture in alluminio. Sponsor da 25 anni, striscia aperta. «L'obiettivo per i prossimi anni — chiude Acerenza — è riportare i ragazzi in palestra. Per il regolamento il campo è troppo corto per 4 centimetri e a volte sembra assurdo. Lo sponsor, il signor Giuseppe, non ci ha mai chiesto un risultato. Vuole solo sapere quanti bambini abbiamo e se riusciamo a farli giocare tutti». Avanti così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda >

ATLETICA

● **BIS MOKRAJI** (giro.) Il marocchino Lahcen Mokraj (Atl. Desio), dopo la vittoria a Martignano venerdì, si è imposto anche nei 10.000 di Presezzo (Bg) in 31.13 staccando sul finale Omar Guerniche (Cus Pro Patria) 2° con 31.17 e Nadir Cavagna (Val Brembana) 3° con 31.24. Fra le donne dominio di Luisa Gelmi (Gav) in 38'01.

CALCIO

● **FURTO A MONZA** (ale.cri.) Danni, disagi e ritardi per la delegazione di Monza della Lnd per il furto nella sede Figg di via Ugolini a Monza. I ladri hanno portato via non solo 200 euro, ma anche pc, router e varie attrezzature informatiche. Da qui la decisione di chiudere temporaneamente gli uffici e trasferirli nella sede milanese di via Pitteri. Il furto ha causato problemi e ritardi nelle pratiche burocratiche di inizio stagione e nella creazione dei calendari per l'attività di base.

CICLISMO

● **PICCOLO LOMBARDBIA** (d.vig.) Il 19enne belga Harm Vanhoucke (Lotto Soudal) ha vinto per distacco l'88° Piccolo Giro di Lombardia per under 23, partenza e arrivo a Oggiono nel Lecchese di 163 km, anticipando Andrea Vendrame (Zalf Fior) e il connazionale compagno di squadra Biorg Lambrecht. Sesto il varesino Ravasi (Colpack), settimo il comasco Ballerini (Hoppla).

● **JUNIORES** (d.vig.) Assolo del milanese Stefano Oldani (GB Junior Team) nel 59° Gp Caduti e Martiri di Pinarolo Po, nel Pavese, davanti al compagno di colori Gabriele Moreni e Andrea Baglioli (Canturino 1902) di 53". Nella 30° Coppa Comune di Maleo (Lo) doppietta del Team Lvf, con il bresciano Daniele Marchina che anticipa Davide Baldaccini.

HOCKEY GHIACCIO

● **MILANO** (gi.pr.) Riscatto del Milano: dopo aver perso ai rigori all'esordio con il Caldaro, espugna allo stesso modo il ghiaccio di Merano. Tempi regolamentari chiusi sul 3-3 con reti rossoblù di Perna, Zandegiacomo e Pozzi. Rigore del definitivo 4-3 di Vanetti. Tra i pali bene Pignatti, subentrato a Tura dopo due periodi.

HOCKEY INLINE

● **QUANTA 15** (gi.pr.) Festival del gol al Quanta Club: il Milano liquida con un pareggio 15-2 (p.t. 7-2) i neopromossi Mammuth Roma. In evidenza Delfino (5 reti) e i nuovi acquisti Barsanti (4) e Bellini (3).

TENNIS

● **TURATI STOP** (cr.so.) Battuta in semifinale Bianca Turati nel 25mila dollari di Stillwater (Usa). La 19enne brianzola, ripescata come lucky loser, ha sconfitto nell'ordine l'ucraina Lushkova, la britannica Swan e la croata Vrljic, prima di arrendersi all'americana Dolehide (6-7 6-0 7-5).



IL FINANZIAMENTO AI DIPENDENTI E AI PENSIONATI

Rapido, semplice, a firma singola e senza spese aggiuntive

Non importa se esistono protesti, pignoramenti o altri prestiti in corso.

Non importa se risulti un cattivo pagatore.

Non occorre la firma del coniuge. Non occorre motivare il prestito.

Ti hanno appena rifiutato un finanziamento? Contattaci!

Visite a domicilio gratuite

AsfinA® S.r.l.

02 94435299